

2000 anni made in China

La Cina ha una lunghissima storia. Una storia ricca, violenta, straordinaria. Scoprila attraverso una ventina di oggetti. Un imbarco veloce per un viaggio che comincia venti secoli fa.

221 a.C. - 220 d.C. Nasce l'impero

Di fronte a chi sta inginocchiato questo soldato dallo sguardo così fiero? Fa la guardia alla tomba del primo imperatore cinese. Questi si chiamava Qin Shi Huangdi e non era uno dal cuore tenero: faceva interrare vivi quelli che non condividevano le sue idee. Per riunire tutti i piccoli regni intorno, ha cominciato la costruzione della Grande Muraglia. Con lui, la Cina è stata unificata, ma

l'estensione dei confini e la stabilità del regno sarà merito della dinastia successiva, gli Han. Gli imperatori Han stabiliscono un servizio nazionale civile che funzionerà per 2000 anni. L'educazione degli ufficiali imperiali prevedeva lo studio del confucianesimo, una filosofia che parlava della necessità di raggiungere l'unità nello Stato e l'armonia della famiglia.



Una delle 6000 statue di terracotta scoperte nel 1974 davanti alla tomba del primo imperatore

CORBIS/Im Zickerman

GAMMA/Alain Benainous

Il drago imperiale

Il primo imperatore sceglie un drago come suo simbolo. Il drago cinese non è mostro terrificante, ma una creatura che porta saggezza, forza e benevolenza. Gli antichi cinesi credevano, infatti, che i draghi abitassero ogni fiume, lago e mare e vivessero anche in alto tra le nuvole, unendo così il cielo e la terra, la divinità e l'uomo. Signore delle acque, il drago controlla e protegge ogni aspetto della vita: per questo molte feste in Cina sono dedicate a lui.



221-1279 L'unità in pericolo

In questi 1000 anni si alternano periodi di splendore a conflitti interni che minano la stabilità del regno. Dopo il periodo agitato del terzo regno, con la dinastia Sui, ma soprattutto sotto gli imperatori Tang, la Cina ritrova la sua unità. Fu un periodo di prosperità e di rinascita culturale: arte e commercio fiorirono come non mai. Dopo il declino dell'impero Tang, si sono succedute cinque caotiche dinastie. A partire dal 960, i Song riportano la pace. È un periodo di grande splendore cinese: aumentano le conoscenze, le scoperte e il commercio. La bussola permette ai cinesi di compiere spedizioni in mare aperto senza dover rasentare la costa raggiungendo il Sud Est asiatico. Ma questa prosperità fa invidia ai popoli confinanti come i barbari che minacciano il nord del paese.

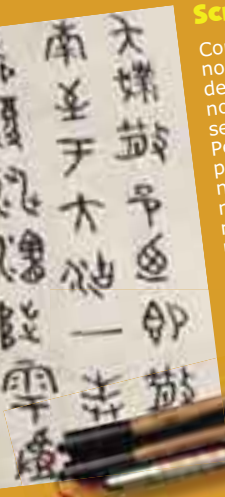


Per assicurare le spedizioni e vincere le battaglie, il cavallo è un mezzo veloce e potente per muoversi.

IMAGINECHINA

Scrivere è un'arte

Con speciali pennelli i cinesi non scrivono, ma "disegnano" dei testi. La loro scrittura, infatti, non è costituita da lettere, ma da segni che esprimono delle idee. Per realizzare un carattere, ogni pennellata deve essere tracciata nel giusto ordine. E con gli oltre 40 mila caratteri, l'arte della calligrafia non è certamente facile. Diventare un bravo calligrafo richiede anni di pratica. Insieme a poesia e pittura, la calligrafia era conosciuta come una delle "tre perfezioni" nel campo artistico.



La giusta direzione

La bussola è un'antica invenzione cinese. Inizialmente venne usata nella progettazione delle città per essere sicuri che le nuove case fossero rivolte nella direzione giudicata in armonia con la natura. Le bussole, insieme alla carta stellare, vennero usate come orientamento per la navigazione.



CORBIS/Koren Su